

## Operazione della Guardia costiera

# Ritorna "Mare sicuro" a tutela di bagnanti vacanzieri e diportisti

Attivo il numero di soccorso ed emergenza "1530" per ogni situazione di pericolo

"Proteggere il mare e chi lo vice": con questo imperativo riparte "Mare Sicuro" con la Guardia Costiera che ogni estate affianca cittadini e turisti che scelgono le coste e i mari italiani per le proprie vacanze. Fino al 19 settembre, infatti, i mezzi navali e aerei vigileranno lungo gli 8.000 km di coste del Paese a garanzia della sicurezza in mare e pronti a intervenire in caso di emergenze. A Reggio, e in Calabria, l'operazione "Mare sicuro", coordinata dalla Direzione Marittima di Reggio, sarà svolta anche attraverso una capillare opera di diffusione e condivisione di informazioni e comportamenti utili da tenersi soprattutto quando l'affluenza in mare e sulle spiagge cresce in maniera esponenziale, aumentando conseguentemente il rischio di incidenti. Difatti, da un'analisi dei dati della scorsa stagione estiva conferma che la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (avarie al motore e avverse condizioni meteo marine).

Saranno intensificate le attività di controllo in mare al fine di garantire l'osservanza dei limiti di navigazione dei natanti in prossimità della costa e la salvaguardia della fascia riservata alla balneazione, la prevenzione dell'inquinamento marino e la vigilanza sulle aree marine protette. Proprio in tale ottica è stata adottata la direttiva sulla razionalizzazione dei controlli di sicurezza sulle unità da diporto anno 2021, più nota come campagna "Bollino blu", un'attività che permetterà ai diportisti di vivere il mare più serenamente, evitando una duplicazione dei controlli in materia di sicurezza della navigazione.

Puntuali, e preziosi, alcuni consigli utili per bagnanti e diportisti. Sicurezza nelle zone di mare riservate alla balneazione (dalle 8 alle 20): fascia di mare di 150 metri dalla battigia, in presenza di spiagge, ovvero 100 metri dalla scogliera, in presenza di coste alte o a picco. Si ricorda la zona cuscinetto di ulteriori 50 metri a ridosso della fascia riservata ai bagnanti dove le unità a motore non possono

**Programmata anche una capillare opera di diffusione e condivisione di informazioni e di comportamenti utili**

sono navigare o sostare. Sicurezza della navigazione da diporto il conduttore di un'unità da diporto prima di iniziare la navigazione deve accertare tutte le condizioni generali di sicurezza, e tra queste che le condizioni meteo-marine siano assicurate in relazione alle caratteristiche dell'unità navale e per la navigazione che si intende effettuare; i mezzi di salvataggio, le dotazioni e i segnali di soccorso siano idonei ed efficienti; la quantità di carburante, per le unità a motore, sia sufficiente per la navigazione che si intende effettuare, considerando una riserva per eventuali imprevisti; non vi sia la presenza di acqua in sentina; siano prontamente disponibili i numeri telefonici di emergenza e di soccorso in mare.

Prima della partenza, si consiglia di dedicare particolare attenzione alle condizioni meteorologiche, tramite emittenti radio-televisive, radio VHF/Fm canale 68, apposite App sui cellulari, oppure rivolgendosi alla Capitaneria di porto di Reggio al numero telefonico 0965/656111 o via radio VHF/Fm canale 16. Inoltre, si consiglia di informare le persone che rimangono a terra (concessionari di pontili, servizi tecnico-nautici, circoli) circa la navigazione che si intende effettuare, il giorno e l'orario di ritorno o di arrivo ad altra destinazione. Per qualsiasi emergenza in mare chiamate il Numero blu 1530.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## "PlasticFree": appello alla collaborazione

● Particolare attenzione sarà rivolta al fine della prevenzione dall'inquinamento, con particolare riguardo alle Aree Marine protette, ed al monitoraggio e localizzazione delle specie marine tutelate di non abituale avvistamento (cetacei, tartarughe, squali) a cui tutti i cittadini possono contribuire, segnalando velocemente gli "avvistamenti" attraverso l'APP "PlasticFreeGC". La campagna di comunicazione richiama l'attenzione del grande pubblico sul numero per le emergenze in mare "1530" e sulle attività della Guardia Costiera. Alla luce della consolidata collaborazione tra Guardia Costiera e Anas anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare il numero 1530 della Guardia Costiera sarà condivisa da Anas.